«Lo straniero» di Visconti a Venezia il 6 settembre

Il film di Luchino Visconti *Lo straniero*, tratto dall'omonimo romanzo di Albert Camus, sarà sicuramente presentato alla XXVIII Mostra internazionale del Cinema di Venezia. Anche se la notizia non è ancora ufficiale, si è appreso che il lavoro cinematografico sarà proiettato la sera del 6 settembre.

In questi giorni Luchino Visconti sta ultimando il doppiaggio del film che, come è noto, è interpretato da Marcello Mastroianni e da Anna Karina. L'ultimo film di Luchino Visconti presentato al Festival di Venezia è stato *Vaghe stelle dell'ora* che vinse, nel 1965, il leone d'oro. Marcello Mastroianni è assente dalla Rassegna del Lido dal 1962, anno in cui fu presentato *Cronaca familiare* di Valerio Zurlini del quale era il protagonista. Il film di Zurlini vinse il Leone d'oro.

Cyril Cusack sarà Galileo

Liliana Cavani ha definitivamente scelto il protagonista del *Galileo*: è Cyril Cusack noto attore di teatro, oltre che di cinema, nativo di Dublino. In un primo momento la scelta era caduta su Gunnar Bjorstand, ma per una sua sopravvenuta indisposizione si è resa necessaria la sostituzione.

Anche per questo motivo, la data di inizio del film è stata spostata: le riprese cominceranno il 14 agosto nei nuovi studi cinematografici di Sofia e continueranno nella capitale bulgara per sei settimane.

Del cast, oltre ad attori bulgari, fanno parte gli italiani Giulio Brogi, Gigi Ballista e Piero Vida.

Al montaggio «Lontano dal Vietnam»

PARIGI, 29.

Il regista francese Chris Marker sta comp'etando il montaggio di *Lontano dal Vietnam*: concepito inizialmente come un film a episodi, con la collaborazione di diversi registi, *Lontano dal Vietnam* fonderà invece in un'opera organica brani documentari e pagine di fantasia. Tra le sequenze «dal vero», spiccano per interesse quelle girate da Joris Ivens, al Nord, e da Claude Lelouch, al Sud. Alain Resnais ha centrato il suo lavoro sul dramma di coscienza d'un giornalista americano. Tra gli altri collaboratori del film sono Jean-Luc Godard (con una specie di monologo), Agnès Varda e William Klein.

Fallimentare giornata a Locarno

Il cinema svizzero resta all'anno zero

Presentati «La luna con i denti» e «Lo sconosciuto di Shandigor»

Dal nostro inviato

LOCARNO, 29.

La Svizzera, paese notoriamente sottosviluppato quanto al cinema, ha tenuto banco per un'intiera giornata con ben due film (La luna con i denti e Lo sconosciuto di Shandigor): *il bilancio è stato addirittura fallimentare. La platea è esplosa a più riprese in salve di fischi e di urli, che hanno espresso senza possibilità di dubbi uno spietato e meritato verdetto.*

La luna con i denti *è una pretensiosa pellicola di Michel Soutter, che mette in campo un inconsistente dramma psicologico, del quale è protagonista un giovinastro chiamato William (interpretato con canina sensibilità da uno sconosciuto attoraccio). La vicenda prende il via dall'insofferenza di questo William per il suo poco esaltante mestiere (distribuisce scarpe in un* bowling), *e dal suo tribolato legame sentimentale con una ragazza còlta, bella e ricca.*

Ora che fa il nostro per meglio qualificarsi, diciamo, agli occhi della sua bella? Ruba cianfrusaglie in un supermercato e mangia mele con l'avidità di una mucca, poi fa smorfie insensate, fracassa i mobili di casa e architetta tutta una serie di altre cosette divertenti, per le quali si pensa che forse l'unica, vera mancanza del film è una camicia di forza per questo esagitato, al confronto degli strampalati discorsi del quale, peraltro, i vaneggiamenti di un matto sono capolavori di logica.

Come non bastasse, Michel Soutter ha paludato questa storia tutta sbilenca con vezzi di regia che farebbero arrossire anche l'ultimo dei cineamatori dilettanti: atmosfere grige, primi piani senza senso, notazioni di dettaglio irrilevanti e un ritmo di una lentezza esasperante. Poco più in là, del resto, arriva anche Lo sconosciuto di Shandigor *— già ampiamente e a ragione stroncato a Cannes '67 — diretto con squinternata sufficienza da Jean-Louis Roy. A questo proposito, però, si può leggere, non senza rimanere profondamente sconcertati, il delirante panegirico di un critico svizzero che va per la maggiore, il quale dice addirittura dello stesso film che «è nel cuore della poesia che troviamo il suo centro di gravità».*

Dopo di che ci si può spiegare sufficientemente perché la Svizzera sia e resti, quanto al cinema, all'anno zero.

Sauro Borelli

Si gira «Grazie, cara zia»

Lisa Gastoni e Lou Castel ribelli insieme

MONTEGROTTO T. (Padova) 29

Lisa Gastoni e Lou Castel hanno cominciato a girare, nel parco di un albergo di Montegrotto Terme, il film di Salvatore Samperi *Grazie, cara zia*. Lisa Gastoni, che è l'attrice cinematografica più premiata dell'anno, è così diventata una «dottoressa» delle cure termali. Impegnata contemporaneamente nella lavorazione del film di Samperi e nella preparazione del film di Puccini sui fratelli Cervi, Lisa Gastoni fa la spola tra Padova e Bologna. Nel prossimo novembre comincerà un terzo film con Carlo Lizzani e sarà sotto contratto per la partecipazione ad un film da girarsi ad Hollywood.

Nel film *Grazie, cara zia* la Gastoni è il personaggio-chiave di una vicenda che accomuna il giovane figlio di un capitano d'industria e la sua giovane zia in un supremo atto di rivolta. Il produttore Enzo Doria, che ha accettato di realizzare il film del giovane regista padovano Salvatore Samperi, ha acquista to notorietà internazionale per aver prodotto il primo film di Marco Bellocchio *I pugni in tasca*.

Grazie, cara zia viene girato in bianco e nero. Direttore della fotografia è Mario Masini, già «assistente» di operatori come Menczer e Scarpelli ed autore delle riprese televisive di inchieste di attualità. L'ambientazione, i costumi e l'arredamento sono di Giorgio Mecchia, già scenografo del teatro di Ca' Foscari.

Doria e Samperi hanno detto che è stata «una lieta sorpresa» avere nel loro film Lisa Gastoni. L'attrice, dal canto suo, ha dichiarato che anche se il periodo fissato da Doria e Samperi per le riprese di *Grazie, cara zia* le impone un «tour de force» per non perdere di vista gli altri impegni di lavoro, il personaggio di Lea le è piaciuto moltissimo. «E poi ritengo — ha aggiunto — che sia molto importante per un'attrice collaborare con un gruppo di giovani che hanno idee e che sanno organizzarsi per portare a termine i loro progetti con risultati validi». I frequenti viaggi fino ad ora compiuti dall'attrice nella zona in cui si svolse la vicenda dei fratelli Cervi le sono serviti ad ambientarsi. Prossimamente l'attrice s'incontrerà col regista Puccini per l'inizio del lavoro.

Le scene di *Grazie, cara zia* vengono girate in varie località dei dintorni di Padova, da Montegrotto (dove la «troupe» ha fatto base) a Monselice e ad Este. La vicenda del film è ambientata in un giro di famiglie ricche. La Gastoni, nel personaggio di Lea è una dottoressa in medicina, che con la laurea e l'esercizio della professione ha cercato di sfuggire all'ozio ed alla vacuità che dominano certi ambienti. Lou Castel, il figlio del capitano d'industria, manifesta la sua polemica con l'ambiente, vivendo come un minorato e muovendosi sempre su una carrozzina: vivrà così, sfuggendo alla integrazione ed alla istituzionalizzazione che dominano oggi i rapporti umani, finché non prenderà una grave ed estrema decisione.

Luis Berlanga diventa attore

MADRID, 29.

Il regista Luis Berlanga esordirà, come attore, accanto a Maria Martin, nel primo lungometraggio di Pedro Olea, *Viznaga*, che sarà girato sulla Costa del Sol.

le prime

Teatro

Tre atti unici

Arcangelo Bonaccorso e la «Compagnia 1 '66» continuano la pesca miracolosa dei testi teatrali italiani nell'acqua bassa, bassissima, della produzione nostrana. Ieri sera, al Teatro dei Satiri, nella rete (fittissima, per non lasciar fuggire nemmeno una alice in questi tempi di magra...) del Bonaccorso hanno avuto la sfortuna d'impigliarsi tre atti unici: *Pelone* di Giuliano Parenti, *L'uomo del gas* di Mario Moretti, e *Il triangolo è un punto* di Bruno Longhini.

Il triangolo è un punto non è che una farsaccia centrata su una situazione triangolare (Lei, che si concede con sentimento e che si autodefinisce «morale»; l'altro, un timido moralista che non disdegna emozioni peccanti purché non intacchino la sua r. spettabilità; lui, un vigile urbano assolutamente vuoto di pregiudizi e che sembra accettare la situazione tranquillamente), che cerca di scivolare in «un clima di modernissima nevrosi» e nella problematica del matriarcato.

L'uomo del gas ha l'ambizione di offrire uno spaccato di un certo *status* sociale contemporaneo della Repubblica Federale Tedesca, immersa nel *boom* economico, e dove si espande un vecchio movimento «estremista» di gasolili attraverso le «condutture» di una ipotetica Compagnia nazionale del gas.

In *Pelone* vediamo un povero diavolo, timido e istruito ma ufficialmente analfabeta, alle prese con una ricchissima e piacente donna di mondo, che tratta i suoi cani da «gran signori» (insomma, dovrebbe trattarsi di un esemplare tipico di donna superborghese, quasi colta, macerata dai problemi esistenziali della «comunicazione» umana, o, meglio, animale). Pelone, che tra l'altro sa tutto della signora, si era introdotto furtivamente nell'appartamento per farsi stringere al collo — come se si fosse trasformato in un «oggetto» cane — un bel guinzaglio robusto: assunto come cane, Pelone avrà un avvenire esistenziale senz'altro più dignitoso.

Dei tre atti unici — in verità abbastanza superficiali, anche se vorrebbero essere emblematici, e che propongono una problematica sociale abbastanza confusa o tutt'al più già ampiamente espressa in opere di autori di ben altra levatura — forse il più accettabile e divertente, comunque, sarebbe stato *Pelone*, a patto però che l'interpretazione avesse raggiunto livelli espressivi molto notevoli. Purtroppo, gli attori (Giuditta Lelio, Attilio Duse, Gabriele Gabrani) diretti anche con polso incerto da Enzo De Castro, hanno dimostrato in genere ancora molta immaturità. Soltanto Anna Lelio e Franco Santelli hanno avuto, a sprazzi, qualche felice intuizione. Le scene, quasi inesistenti, sono di Maurizio Mammì, e i costumi di Marcella Bagnasco. Il pubblico, buongustaio per queste occasioni, ha applaudito. Si replica.

vice

Cinema

Il fantasma ci sta

Imitatore pacchiano di Hitchcock, il regista William Castle ha deciso, almeno per il momento, di non prendersi più sul serio, e di volgere al comico le sue storie orripilanti. Eccolo dunque farci assistere, qui, alle disavventure d'una famigliola americana — moglie, marito e figlio adolescente —, perseguitata da tre turbolenti fantasmi (due femmine e un maschio), nel maniero dove ha preso alloggio per l'estate. E' soprattutto Steve, il ragazzo a pagare le spese degli scherzi un po' grevi di quegli spettri dalla materializzazione facile: i quali riescono poi a provocare, per via indiretta, una crisi coniugale. Ma, alla fine, si rendono utili trascinando nell'al di là il ricco e cafone zio George, la cui eredità era ansiosamente attesa.

Schiocchezzuola cinematografica tipicamente canicolare, *Il fantasma ci sta* si solleva dal suo tono puerile unicamente per il fatto che una delle tre larve inquiete è una cameriera vogliosa e intraprendente. Solo elemento piacevole dell'insieme, comunque, la graziosa Jill Townsend, esordiente in una triplice parte. Gli altri, da Vera Miles a Sid Caesar, da Barry Gordon a John Astin, fanno abbastanza pena. Colore.

ag. sa.

I dominatori della prateria

Tra la melma del *western* nostrani o più o meno coprodotti, è possibile di tanto in tanto che affiori sul mercato qualche lembo di terreno asciutto, dove poter camminare senza scivolare pericolosamente nel fango della mistificazione. *I dominatori della prateria* (un titolo generico e banalissimo che non esprime assolutamente il tono e il contenuto del film), diretto da David Lowell Rich, è un *western* autentico, nel senso che è stato girato in America, con attori americani, e da un regista americano vero. A scanso di equivoci, comunque, diremo subito che non sarà certo questa «autenticità» a salvare il film, che di per sé stesso appartiene a un *genere* ormai spremuto come un limone che ha perduto tutti i suoi semi.

Ma nonostante tutto — nonostante il film manchi assolutamente di peso estetico — *I dominatori della prateria* si differenzia in modo netto dai prodotti casereccì, al cui confronto questi ultimi appaiono sempre più *irreali* e *formalistici*, anche se qualcuno ha avuto la sfacciataggine di scrivere che hanno dato al cinema italiano un certo «scossone in avanti» e soffiato alle orecchie dei nostri registi sognatori una ventata di «realismo». Nel film di Rich, «ritornano», ingenuamente gli indiani, Calamity Jane, i «buoni sentimenti» di Bill e di Cody della «Conquista del West», e tuttavia non si tratta dell'irrealtà dell'odiosa mistificazione, ma dell'irrealtà del *mito* e dell'avventura, venati a volte d'umorismo e di sincera ironia che hanno trovato in Don Murray e Leshe Nielsen dei simpatici interpreti.

Tre morsi nella mela

Un giovane inglese, incaricato di fare da guida in Italia a un gruppo di anziani gitanti, si trova impegolato, controvoglia, nelle imprese d'una coppia di ladri internazionali, dopo aver vinto (per sbaglio) venti milioni alla *roulette*. Tutt'intorno alla vicenda principale, il regista Alvin Ganzer ha sistemato colpi di scena, tira e molla, *gags* solitamente preistoriche: il tutto sullo sfondo di Roma, Interlaken, Portofino e altre località amene, come ormai vuole la prassi di queste commediole turistico-estive.

Meglio tacere della recitazione dei tre attori più importanti, che sono David McCallum, Sylva Koscina, Domenico Modugno; nel gruppo dei gitanti si nota invece qualche buon caratterista, tuttavia male sfruttato. Colore, schermo grande.

Sette winchester per un massacro

Il massacro di cui al titolo è la conseguenza della lotta per il ritrovamento e il possesso di un ricco bottino, residuato della guerra civile americana. Il massacro (sia pur soltanto psicologico), cui vengono sottoposti gli spettatori di questo e di altri prodotti analoghi è invece la conseguenza dell'inflazione, ormai inarrestabile, del *western* nostrano o apparentato. Attori americani autentici, come Edd Byrnes e Guy Madison, e interpreti indigeni, come Enio Girolami, popolano la pellicola colorata e panoramica, che reca la firma di tal E.G. Rowland.

Il magnifico texano

Il magnifico texano, chiamato anche «el desperado», di nome Manuel Lopes, al secolo Glenn Saxson — dopo che una ricca famiglia del luogo, molti anni prima, aveva massacrato tutta la sua famiglia — decide d'indossare i panni del giustiziere a Santa Clara. Si dà il caso che la figlia del giudice (responsabile della distruzione della famiglia Lopes, meno uno), Evelyn, sia stata la compagna di giuochi di Manuel: come ricordo dell'infanzia, lei conserva ancora un campanellino, un campanaccio dorato, uno di quelli che usano i pastori in Sardegna... Forse un ricordo personale del regista del film, il cui nome non compare sulla pubblicità. Comunque, Evelyn e Manuel si ritroveranno e si sposeranno, nonostante la proibizione del giudice che avrebbe voluto, per creare una dinastia quasi faraonica del suo casato, Evelyn sposata con suo cugino.

Sospendendo il giudizio sul film e sugli attori, dobbiamo citare soltanto Anna Miserocchi, che ha prestato il suo volto tragicamente espressivo al personaggio della moglie del giudice.

vice

L'Ital-noleggio distribuirà «Tant qu'on a la santé»

Il film di Pierre Etaix *Tant qu'on a la santé*. (Finchè c'è la salute), che ha vinto il premio speciale della giuria al Festival del film comico e umoristico di Bordighera, verrà presentato in Italia dall'Ital-Noleggio cinematografico. Il pubblico di Bordighera e Sanremo ha accolto molto favorevolmente il film dell'attore-regista francese, la cui opera è stata sinora completamente ignorata in Italia.

Documentario italiano a Ceylon per le celebrazioni pirandelliane

PALERMO, 29.

«I due giganti» un documento del regista siciliano Nando Fiorentino, parteciperà ufficialmente alle celebrazioni per il centenario della nascita di Luigi Pirandello, che si svolgeranno prossimamente a Ceylon.

La manifestazione è stata organizzata dal «The new art theatre e patrocinata dall'ambasciata d'Italia. Con il documentario del regista siciliano verrà tenuta anche una conferenza sull'arte del drammaturgo siciliano.

«I due giganti» è stato recentemente premiato alla Rassegna del film turistico di Venezia ed ha ottenuto la «Maschera d'argento» in occasione del simposio internazionale di studi pirandelliani, tenutosi ad Agrigento.

Schermi e ribalte

«Aida» a Caracalla

Domani alle 21, replica di «Aida» di Giuseppe Verdi (rappresentazione n. 18), diretta dal maestro NapoleoneAnnovazzi e interpretata da Luisa Maragliano, Laura Didier Gambardella, Ruggero Orofino, Giulio Fioravanti, Lorenzo Gaetani, Mario Rinaudo. Maestro del coro Alfredo D'Angelo, regia di Bruno Nofri. Mercoledì 2 agosto, replica di «Cavalleria» e del «Balletto». Giovedì 3 prima di «Tosca»

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo)
Alle 21,30, terza settimana Spett. Comp la grande Cavea, dir S Ammirata con «Pseudolo» di Plauto con S Ammirata, M. Bonini Olas, F. Cerulli, G. Donato, F Freisteiner, G Mazzoni, F. Petrabruna; regia S Ammirata

BEAT 72
Alle 22 15 Spett. Teatro Sperimentale dei burattini con Arrabal Brecht Lorca

BORGO S. SPIRITO
Alle 17,30 Comp D'Origlia-Palmi presenta «La figlia unica» commedia brillante in 3 atti di Tebaldo Cicconi Prezzi familiari

FORO ROMANO
Suoni e Luci alle 21,30. Italiano, Francese, Tedesco, Inglese; alle 23: solo Inglese

LA CAPANNINA (Nuova Florida)
Alle 17,30 e 22 Ben Yorillo presenta Mr. Clarck e i «Guelfi»

SATIRI
Alle 21,45 Arcangelo Bonaccorso presenta «L'uomo del gas» di M. Moretti; «Pelone» di Parenti; «Il triangolo è un punto» di B Longhini Novità con A Lelio, A Duse, F Santelli, regia Enzo De Castro, scene M Mammì

TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA
Alle 21,30 precise «Misura per misura» di W Shakespeare; regia di Luca Ronconi

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Tel. 683272)
Alle 18,30 e 21,30 XIII Estate di Prosa Romana di Checco Durante, A Durante, Leila Ducci con E. Liberti nel grande successo comico «Bemportante sposerebbe affettuosa» di Emilio Caglieri; regia Checco Durante

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (T. 7313306)
Gli spietati, con G. Cooper A ◆◆ e grande rivista

ESPERO
Vera Cruz, con G Cooper A ◆◆ e rivista d'Alberti

VOLTURNO (Via Volturno)
Colpo grosso a Galata Bridge, con H. Buchholz A ◆◆ e rivista Derio Pino

CINEMA
Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
Il magnifico texano, con G. Saxon A ◆

AMERICA (Tel. 386.168)
Chiusura estiva

ANTARES (Tel. 890.947)
La notte pazza del coniglietto, con E. M Salerno SA ◆◆

APPIO (Tel. 779.638)
Killer calibro 32, con P. Lee Lawrence A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875 567)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 853 230)
Come le foglie al vento

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
I diabolici, con V Clouzot G ◆◆

ASTOR (Tel. 6 220.409)
Per amore... per magia..., con G Morandi M ◆◆

ASTORIA
Chiuso

ASTRA
Chiuso

AVANA
Ballata per un pistolero, con A. Ghidra A ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Chiusura estiva

BALDUINA (Tel. 347.592)
Vera Cruz, con G. Cooper DR ◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Il tigre con V Gassman (VM 14) S ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Agente 4.K.2. chiede aiuto, con D Janssen G ◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Chiamata per il morto, con J Mason G ◆◆

CAPRANICA (Tel. 672 465)
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Viva Zapata, con M Brando DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350 584)
Lo scandalo, con A. Aimee (VM 18) DR ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Sette Winchester per un massacro, con E. Byrnes A ◆

DUE ALLORI (Tel. 273 207)
Agente 4.K 2. chiede aiuto, con D Janssen G ◆◆

EDEN (Tel. 380.188)
Chi ha rubato il presidente? con L De Funès SA ◆

EMPIRE (Tel. 855 622)
Il dottor Zivago con O Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 5.910 986)
Chiamata per il morto, con J. Mason G ◆◆

EUROPA (Tel. 865 736)
Tre uomini in fuga con Bourvil C ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Il fantasma ci sta, con V Miles SA ◆

FIAMMETTA (Tel. 470 464)
The Taming of the sherew

GALLERIA (Tel. 673 267)
Chiusura estiva

GARDEN (Tel. 582 848)
Agente 4 K 2 chiede aiuto, con D Janssen G ◆◆

GIARDINO (Tel. 894 946)
Ballata per un pistolero, con A Ghidra A ◆

IMPERIALCINE n. 1 (T. 686 745)
Tre morsi nella mela, con S Koscina SA ◆

IMPERIALCINE n. 2 (T. 686 745)
La grande fuga, con S. Mc Queen DR ◆◆◆

ITALIA (Tel 856 030)
Chi ha rubato il presidente? con L. De Funès SA ◆

MAESTOSO (Tel. 786 086)
Lo scandalo, con A Aimée (VM 18) DR ◆

MAJESTIC (Tel. 674 908)
Chiusura estiva

MAZZINI (Tel. 351.942)
Agente 4.K.2 chiede aiuto, con D Janssen G ◆◆

METRO DRIVE-IN (T. 6 050.126)
I professionisti, con B Lancaster A ◆◆

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Il lago di satana con B Steele (VM 18) G ◆

MIGNON (Tel. 869 493)
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

MODERNO ARENA ESEDRA
Gli eroi muoiono urlando, con A Rider DR ◆

MODERNO SALETTA (T. 460 285)
La donna di sabbia, con K Kishida (VM 18) DR ◆◆◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Killer calibro 32, con P. Lee Lawrence A ◆

NEW YORK (Tel. 780 271)
Il magnifico texano, con G. Saxon A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002)
Breve chiusura estiva

OLIMPICO (Tel. 302 635)
Clint il solitario, con G. Martin A ◆

PARIS (Tel. 755 002)
Gioventù bruciata, con J. Dean DR ◆◆◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Il conte Max, con A. Sordi C ◆

QUATTRO FONTANE (T. 470.265)
Il diario di una cameriera, con J. Moreau (VM 18) DR ◆◆◆

QUIRINALE (Tel. 462 653)
Una donna sposata, con M Meril (VM 18) DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Personale J Christie Billy il bugiardo SA ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464 103)
Chiusura estiva

REALE (Tel. 580 234 L. 800)
Gli eroi muoiono urlando, con A Rider DR ◆

REX (Tel. 864.165)
Chiusura estiva

RITZ (Tel. 837.481)
Come le foglie al vento

RIVOLI (Tel. 460 883)
Un uomo una donna, con J L Trintignant (VM 18) S ◆

ROYAL (Tel. 770 549)
Quei temerari sulle macchine volanti, con A Sordi A ◆◆

ROXY (Tel. 870 504)
1000 dollari sul nero, con A Steffen A ◆

SALONE MARGHERITA (6714389)
Cinema d'Essai Il negozio al corso, con J. Kroner DR ◆◆◆◆

SAVOIA (Tel 861.159)
Lo scandalo, con A Aimée (VM 18 DR ◆

SMERALDO (Tel 451 581)
L'angelica avventuriera, con M Mercier (VM 14) A ◆

STADIUM (Tel. 393 280)
Breve chiusura estiva

SUPERCINEMA (Tel. 485 498)
Il dominatore della prateria, con D Murray A ◆

TREVI (Tel. 689 619)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Breve chiusura estiva

VIGNA CLARA (Tel. 320 359)
Chiusura estiva

Seconde visioni

AFRICA: Non faccio la guerra faccio l'amore, con C. Spaak S ◆

AIRONE: Improvvisamente l'estate scorsa, con E Taylor (VM 16) DR ◆◆

ALASKA: Per amore... per magia... con G. Morandi M ◆◆

ALBA: La truffa che piaceva a Scotland Yard, con W Beatty A ◆◆

ALCYONE: Una rosa per tutti, con C. Cardinale (VM 14) S ◆

ALCE: La ragazza del bersagliere, con G. Granata (VM 14) S ◆

ALFIERI: Il magnifico texano, con G Saxon A ◆

AMBASCIATORI: O.K. Connery, con N. Connery A ◆

AMBRA JOVINELLI: Gli spietati, con G. Cooper A ◆◆ e rivista

ANIENE: Bolide rosso, con T. Curtis DR ◆

APOLLO: Delitto a Posillipo

AQUILA: Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆

ARALDO: Tobruk, con R Hudson DR ◆

ARGO: Il lungo il corto il gatto con Franchi-Ingrassia C ◆

ARIEL: Sette donne per i Mc Gregor, con D. Bally (VM 14) A ◆

ATLANTIC: Sugar Colt, con H. Powers A ◆

AUGUSTUS: Parigi brucia? con D Delon DR ◆

AUREO: Scandalo al sole, con D Mc Guire S ◆

AUSONIA: Omicidio per appuntamento, con G. Ardisson G ◆

AVORIO: Tobruk, con R. Hudson DR ◆

BELSITO: I sette falsari, con R. Hirsch SA ◆◆

BOITO: The bounty killer, con T. Millan A ◆

BRASIL: Come rubare la corona d'Inghilterra, con R. Browne A ◆

BRISTOL: Più micidiale del maschio, con S. Koscina (VM 14) SA ◆

BROADWAY: Una donna per Ringo

CALIFORNIA: I sette falsari, con R. Hirsch SA ◆◆

CASTELLO: O.K. Connery, con N. Connery A ◆

CINESTAR: Chi ha rubato il presidente? con L. De Funès SA ◆

CLODIO: La lunga estate calda, con P. Newman S ◆◆

COLORADO: O.K. Connery, con N. Connery A ◆

CORALLO: Per amore.. per magia.. con G. Morandi M ◆◆

CRISTALLO: La ragazza del bersagliere, con G. Granata (VM 14) S ◆

DEL VASCELLO: Ballata di un pistolero, con A. Ghidra A ◆

DIAMANTE: Bolide rosso, con T. Curtis DR ◆

DIANA: Ballata per un pistolero, con A. Ghidra A ◆

EDELWEISS: 077 inferno a Caracas, con G. Ardisson A ◆

ESPERIA: L'angelica avventuriera, con M. Mercier (VM 14) A ◆

ESPERO: Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆ e rivista

FARNESE: Il fischio al naso, con U Tognazzi (VM 14) DR ◆

FOGLIANO: Capriccio, la cenere che scotta, con D Day SA ◆

GIULIO CESARE: Berlino 1945 - la caduta dei giganti, con G. Douglas (VM 14) DR ◆

HARLEM: 5 dollari per Ringo, con A Taher A ◆

HOLLYWOOD: L'albero della vita, con E Taylor DR ◆

IMPERO: O.K. Connery, con N Connery A ◆

INDUNO: Chi ha rubato il presidente? con L. De Funès SA ◆

JOLLY: Una rosa per tutti, con C. Cardinale (VM 14) S ◆

JONIO: Ercole Sansone Maciste e Ursus gli invincibili, con A Steel SM ◆

LA FENICE: La frustata, con R. Widmark A ◆

LEBLON: Tre colpi di winchester per Ringo, con G Mitchell A ◆

MASSIMO: I 7 falsari, con R Hirsch SA ◆◆

NEVADA: I due pericoli pubblici con Franchi-Ingrassia C ◆

NIAGARA: O.K. Connery, con N Connery A ◆

NUOVO: Una rosa per tutti, con C Cardinale (VM 14) S ◆

NUOVO OLIMPIA: Cinema Selezione: Gli indifferenti, con P Goddard (VM 18) DR ◆◆◆

PALLADIUM: Berlino 1945 - la caduta dei giganti, con G Douglas (VM 14) DR ◆

PALAZZO: Omicidio per appuntamento, con G Ardisson G ◆

PLANETARIO: Delitto quasi perfetto, con P Leroy SA ◆

PRENESTE: Una rosa per tutti, con C. Cardinale (VM 14) S ◆

PRINCIPE: Ballata per un pistolero, con A Ghidra A ◆

RENO: La ragazza del bersagliere, con G Granata (VM 14) S ◆

RIALTO: Il fischio al naso, con U Tognazzi (VM 14) DR ◆

RUBINO: Inferno a Caracas, con G Ardisson A ◆

SPLENDID: Tempo di massacro con F. Nero (VM 14) A ◆

TIRRENO: Per amore... per magia... con G. Morandi M ◆◆

TRIANON: I ragazzi di bandiera gialla, con M. Sannia M ◆

TUSCOLO: Tobruk, con R Hudson DR ◆

ULISSE: Chiusura estiva

VERBANO: Chiusura estiva

Terze visioni

ADRIACINE: Riffi ad Amsterdam, con R Browne A ◆

ARS CINE: Buffalo Bill, con G. Scott A ◆

AURORA: I quattro di Chicago, con F. Sinatra M ◆

CASSIO: The bounty killer, con T. Milian A ◆

COLOSSEO: Ipcress - pericolo mortale, con M. Caine G ◆◆

DEI PICCOLI: Chiusura estiva

DELLE MIMOSE: La ragazza del bersagliere, con G Granata (VM 14) S ◆

DELLE RONDINI: Operazione tre gatti gialli, con T. Kendall A ◆

DORIA: Il lungo il corto il gatto, con Franchi-Ingrassia C ◆

ELDORADO: 10 000 dollari per un massacro, con G Hudson A ◆

FARO: El Cjorro, con T. Ardin A ◆

FOLGORE: Chiusura estiva

NOVOCINE: Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica, con R Harrison G ◆◆

ODEON: Sette donne per i Mc Gregor, con D Baily (VM 14) A ◆

PLATINO: Chiusura estiva

PRIMA PORTA: Il grande colpo dei sette uomini d'oro, con P Leroy SA ◆◆

PRIMAVERA: Incompreso, con A Quayle DR ◆◆

REGILLA: Il papavero è anche un fiore, con T. Howard A ◆◆

ROMA: Gringo getta il fucile, con F Sancho A ◆

SALA UMBERTO: Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?, con J Coburn SA ◆

ARENE

ALABAMA: Django spara per primo, con G Saxon A ◆◆

AURORA: I quattro di Chicago, con F Sinatra M ◆

CASTELLO: O K. Connery, con N Connery A ◆

CHIARASTELLA: 7 contro tutti con R Browne SA ◆

COLUMBUS: Invito ad una sparatoria, con Y Brynner A ◆◆◆

CORALLO: Per amore... per magia.. con G Morandi M ◆◆

DELLE PALME: F.B.I operazione gatto, con M Mills C ◆◆

DON BOSCO: Il colonnello Von Ryan, con F. Sinatra A ◆

ESEDRA MODERNO: Gli eroi muoiono urlando, con A Rider DR ◆

FELIX: Yankee, con P. Leroy (VM 14) A ◆

LUCCIOLA: Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆

NEVADA: I due pericoli pubblici, con Franchi-Ingrassia C ◆

NUOVO: Una rosa per tutti, con C Cardinale (VM 14) S ◆

ORIONE: AS3 operazione tigre, con N. Green G ◆

PIO X: Fantomas minaccia il mondo, con J Marais A ◆

REGILLA: Il papavero è anche un fiore, con T. Howard A ◆◆

S. BASILIO: Rita la zanzara, con R Pavone SA ◆

TARANTO: Nevada Smith, con S Mc Queen (VM 14) A ◆

TIZIANO: Il mondo nelle mie braccia, con A Blith S ◆

TUSCOLANA: Caccia al ladro, con C. Grant G ◆◆

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO: Chius. estiva

BELLARMINO: I 4 figli di Katie Elder, con J. Wayne A ◆◆

BELLE ARTI: Chiusura estiva

CINE SAVIO: Duello a S. Cruz e Noi siamo zingarelli C ◆◆

COLOMBO: Il magnifico straniero, con C Eastwood A ◆

COLUMBUS: Invito ad una sparatoria, con Y Brynner A ◆◆◆

CRISOGONO: Chiusura estiva

DELLE PROVINCE: Fantomas minaccia il mondo, con J. Marais A ◆

DEGLI SCIPIONI: I 100 cavalieri, con A. Foà A ◆◆

DON BOSCO: Il colonnello Von Ryan, con F Sinatra A ◆

ERITREA: Stella solitaria, con C. Gable A ◆

EUCLIDE: Il vendicatore nero A ◆

FARNESINA: Chiusura estiva

MONTE OPPIO: Il papavero è anche un fiore, con T. Howard A ◆◆

MONTE ZEBIO: Chiusura estiva

NOMENTANA: Una spada nell'ombra, con T. Lees A ◆

N. DONNA OLIMPIA: Chiusura estiva

ORIONE: AS3 operazione tigre, con N Green G ◆

PIO X: Fantomas minaccia il mondo, con J. Marais A ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze e anomalie sessuali) Consultazioni e cure rapide pre - postmatrimoniali. Dottor P. MONACO - ROMA: Via del Viminale 38, int. 4 (Stazione Termini) Visite e cure 8-12 e 15-19; festivi: 10-11 - Telefono 47.11.10 (Non si curano veneree, pelle, ecc.)

SALE ATTESA SEPARATE
A. Com. Roma 10019 del 22-11-'58

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.561 - Ore 8-20; festivi 9-12
(Aut. Mi. San. n. 779/223183 del 30 maggio 1960)

rai TV

a video spento

FIERA DELLE VANITA' - *Non sappiamo perchè i programmisti continuino a far finta di credere che certe trasmissioni